

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.1 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

La finalità di tale documento è quella di eliminare o comunque ridurre le possibili interferenze che potrebbero scaturire dalla presenza contemporanea di più lavorazioni facenti capo a ditte diverse, in regime di appalto ed eventuale subappalto.

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. 81/08, art. 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto e verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi interferenziali e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità in funzione delle modificate condizioni dell'appalto stesso.

Il processo di valutazione è mirato a:

- individuare i rischi specifici derivanti dall'ambiente in cui andranno ad effettuare le lavorazioni le ditte in regime di appalto/subappalto ed individuare le misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre il più possibile tali rischi.
- Recepire i rischi associati alle lavorazioni delle ditte in appalto /subappalto per poter effettuare una corretta valutazione delle possibili interferenze e quindi un'analisi delle azioni idonee per l'eliminazione o riduzione di tali interferenze.

Il presente documento contiene le informazioni essenziali e procede dal presupposto che il RSPP sia comunque coinvolto nella fase di stesura del DUVRI, sia nel caso in cui sia presente o ipotizzabile un rischio interferenziale, sia in caso contrario.

Una fondamentale distinzione va fatta a partire dalla esistenza di una potenziale interferenza, riconducibile a:

1. le attività ordinarie del Committente e quelle dell'Appaltatrice
2. le attività di più aziende in appalto, operative contemporaneamente
3. le attività del Committente e quelle di più aziende in appalto, operative contemporaneamente

Nella ns Ditta, si verifica la situazione indicata al punto 1 e quindi si hanno le condizioni di potenziale rischio da interferenza e quindi deve essere effettuata la valutazione.

Le informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro sono riportate nel presente documento.

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.2 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AGLI APPALTI	
Data	
Azienda Committente	COMUNE DI LAVAGNA
Datore di Lavoro	Dott. Fabio Terrile
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Luca Bruschi
Società appaltatrice/Lavoratore autonomo	Da individuarsi mediante gara d'appalto
Oggetto dell'appalto	Pulizia locali/uffici palazzo comunale e sale comunali (Rocca, Albino, Auditorium Campodónico)

ELEMENTI DI DETTAGLIO	
Programma di lavoro	Per tale aspetto si fa riferimento a quanto previsto dal relativo capitolato speciale di appalto.
Presenza di interferenze potenziali tra:	Le attività del Committente e quelle dell'Appaltatore eventualmente operative contemporaneamente
Valutazione del rischio interferenziale	Vedi allegato 1.
Misure preventive e protettive (inclusi i DPI) da apprestare in funzione del rischio interferenziale	Vedi allegato 1.
Informazioni relative alla gestione delle emergenze e al pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Gli addetti alla gestione delle emergenze sono riportate nel relativo Piano di Emergenza che sarà messo a disposizione dell'Appaltatore; • In caso di incendio interrompere l'attività in corso, mettere in sicurezza l'attrezzatura/impianto su cui si sta lavorando, segnalare l'emergenza al personale del Committente; • Segnalare immediatamente al personale del Committente ogni situazione di pericolo o di emergenza (perdite di liquidi, instabilità materiali, ...) astenendosi dal prendere iniziative personali; • Verificare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di pericolo; • Prendere visione della cartellonistica antincendio presente all'interno dei locali; • In caso di evacuazione individuare la via di fuga più vicina e portarsi al sicuro, seguendo eventuali indicazioni del personale del Committente; • In caso di infortunio o malore, dopo essere intervenuti con i presidi di pronto soccorso, informare dell'accaduto il Committente.
Modalità e procedure da osservare nel corso dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> • E' vietato accedere ai locali del Committente non inclusi nel contratto di appalto senza accompagnamento o autorizzazione; • Il personale dell'appaltatore deve esporre sempre la tessera di

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.3 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

	<p>riconoscimento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualora si dovessero effettuare interventi che potrebbero comportare rischi per le persone circostanti, provvedere a fare evacuare la zona interessata in accordo con il personale del Committente; • La disattivazione e riattivazione di utenze (elettriche, idriche, ...) dovrà essere concordata e programmata con il personale del Committente; • Rispettare il divieto di fumo ed in generale la segnaletica affissa; • In caso di emergenza è vietato l'uso dell'ascensore; • L'utilizzo delle attrezzature di proprietà del Committente è riservato esclusivamente al personale dipendente ed abilitato alle mansioni specifiche. Nel caso in cui occorra utilizzare una qualunque attrezzatura di proprietà del Committente occorre preventivamente chiedere l'autorizzazione al personale del Committente. <p>Il personale della ditta appaltatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzerà esclusivamente le proprie attrezzature che dovranno risultare conformi alle normative di igiene e sicurezza vigenti ed essere comunque utilizzate in condizioni di sicurezza, • riceverà adeguata informazione e formazione, dal proprio datore di lavoro, in merito ai rischi presenti nell'unità produttiva in cui andrà ad operare, • riceverà, dal proprio datore di lavoro, adeguati mezzi e dispositivi di sicurezza antinfortunistica e di protezione individuale in relazione al tipo di intervento ed ai rischi presenti nell'area di lavoro, • utilizzerà correttamente i DPI previsti nelle specifiche aree a rischio e comunque indosserà sempre scarpe di sicurezza e vestiario adeguato in tutta l'area di lavoro, • presterà particolare attenzione, nello svolgimento delle proprie mansioni, al rispetto dell'igiene nei reparti ed aree oggetto degli interventi, mantenendo ordinata e pulita la propria attrezzatura e libero il luogo di lavoro da materiali di risulta, sfridi, ..., • utilizzerà i servizi (bagni, docce, ...) ed i locali comuni all'interno del Palazzo comunale con criteri di igiene e decoro.
<p>Informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro</p>	<p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>Il rischio incendio è potenzialmente presente all'interno di tutti i locali presenti all'interno del Comune.</p> <p>All'interno del Palazzo comunale è assolutamente VIETATO FUMARE; in ogni caso va rispettata la cartellonistica presente.</p> <p>In caso di emergenza, l'uso degli estintori ed idranti è riservato esclusivamente al ns personale. Eccezionalmente l'uso degli estintori può essere effettuato dal personale della Ditta Appaltatrice solo se ha sostenuto i corsi previsti dal D.M. 10/3/98.</p> <p>RISCHIO RUMORE</p> <p>All'interno degli uffici non sono presenti attrezzature fisse e/o mobili con rumorosità superiore ad 80 dB(A) di Leq.</p>

	<p>RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI Il ns personale non fa uso di sostanze o preparati chimici. Si rammenta a Vs cura l'obbligo di effettuare la valutazione del rischio chimico ai sensi del D.Lgs. 81/08.</p> <p>RISCHIO SCIVOLAMENTI E CADUTE Nel ns comune si ha una pavimentazione in stato ottimale di manutenzione. E' comunque suggeribile l'utilizzo di scarpe dotate di suola antisdrucciolo.</p> <p>RISCHIO ELETTRICO I ns impianti dispongono della verifica periodica A.R.P.A.L. dell'impianto elettrico di messa a terra in corso di validità.</p>
--	---



COMUNE DI LAVAGNA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV°
Servizi Generali e Polizia Municipale
Dott. Fabio TERRILE

Data	Da individuarsi mediante gara d'appalto
Società appaltatrice/Lavoratore autonomo	
Oggetto dell'appalto	Pulizia locali/uffici palazzo comunale e sale comunali (Rocca, Albino, Auditorium Campodonico)
Numero addetti	Da definirsi
Zona lavorazioni	Vedi capitolato speciale di appalto

Impresa	Caduta/scivolamento/inciampi	Caduta grav/movimentazione materiali	Rischio di tagli, urti/contusioni	Temperature calde/fredde	Illuminazione	Investimento mezzi meccanici	Rischio elettrico	Incendio/Esplosione	Spazi confinati	Agenti chimici (liquidi, gas, vapori, polveri)	Rumore	Vibrazioni	non ionizzanti e/o ionizzantiRadiazioni	Altro (.....)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE							
															P	G	R	Priorità rischio				
															Misure richieste per eliminare i rischi interferenziali							
COMUNE DI LAVAGNA Società Appaltatrice															Misure richieste per eliminare i rischi interferenziali							
COMUNE DI LAVAGNA	Rischio interferenze																					
	Caduta/scivolamento/inciampi														2	2	4	1	Coordinamento con le persone presenti, manutenzione pavimentazione, ordine e pulizia			
	Illuminazione														1	2	2	2	Controllo periodico dei presidi di illuminazione, compreso illuminazione di emergenza			
	Incendio/esplosione														1	2	2	2	Formazione ed informazione, Piano di Emergenza Divieto di fumo all'interno dei locali			
Società Appaltatrice	Caduta/scivolamento/inciampi														2	2	4	1	Coordinamento con le persone presenti, ordine e pulizia, segnalazione situazioni di pericolo (ad es pavimento bagnato) durante le attività di pulizia dei locali			
	Caduta/movimentazione materiali														2	1	2	2	Curare lo stoccaggio di materiali. Per lavori in altezza (ad es su scale), delimitare la zona di lavoro			
	Incendio/esplosione														1	2	2	2	Divieto di fumo all'interno dei locali			
DUVRI	Agenti chimici														2	2	4	1	Utilizzo di sostanze a bassa nocività, reperimento di tutte le schede di sicurezza. uso di DPI			

COMUNE DI LAVAGNA	SEZIONE SICUREZZA DEL LAVORO	Pag. 6 di 6
AII. 1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	

P Probabilità; G Gravità; R Grado di rischio (prodotto P x G) Priorità: bassa 1; media 2; elevata 3; altissima 4

Timbre e firme:



IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV°
SERVIZIO SERVIZI E POLITICHE MUNICIPALI
- Dott. Fabio TERRILE -

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.1 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

La finalità di tale documento è quella di eliminare o comunque ridurre le possibili interferenze che potrebbero scaturire dalla presenza contemporanea di più lavorazioni facenti capo a ditte diverse, in regime di appalto ed eventuale subappalto.

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. 81/08, art. 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto e verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi interferenziali e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità in funzione delle modificate condizioni dell'appalto stesso.

Il processo di valutazione è mirato a:

- individuare i rischi specifici derivanti dall'ambiente in cui andranno ad effettuare le lavorazioni le ditte in regime di appalto/subappalto ed individuare le misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre il più possibile tali rischi.
- Recepire i rischi associati alle lavorazioni delle ditte in appalto /subappalto per poter effettuare una corretta valutazione delle possibili interferenze e quindi un'analisi delle azioni idonee per l'eliminazione o riduzione di tali interferenze.

Il presente documento contiene le informazioni essenziali e procede dal presupposto che il RSPP sia comunque coinvolto nella fase di stesura del DUVRI, sia nel caso in cui sia presente o ipotizzabile un rischio interferenziale, sia in caso contrario.

Una fondamentale distinzione va fatta a partire dalla esistenza di una potenziale interferenza, riconducibile a:

1. le attività ordinarie del Committente e quelle dell'Appaltatrice
2. le attività di più aziende in appalto, operative contemporaneamente
3. le attività del Committente e quelle di più aziende in appalto, operative contemporaneamente

Nella ns Ditta, si verifica la situazione indicata al punto 1 e quindi si hanno le condizioni di potenziale rischio da interferenza e quindi deve essere effettuata la valutazione.

Le informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro sono riportate nel presente documento.

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.2 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AGLI APPALTI	
Data	
Azienda Committente	COMUNE DI LAVAGNA
Datore di Lavoro	Dott. Fabio Terrile
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Luca Bruschi
Società appaltatrice/Lavoratore autonomo	Da individuarsi mediante gara d'appalto
Oggetto dell'appalto	Pulizia locali biblioteca ed archivio comunali in Piazza Ravenna 3

ELEMENTI DI DETTAGLIO	
Programma di lavoro	Per tale aspetto si fa riferimento a quanto previsto dal relativo capitolato speciale di appalto.
Presenza di interferenze potenziali tra:	Le attività del Committente e quelle dell'Appaltatore eventualmente operative contemporaneamente
Valutazione del rischio interferenziale	Vedi allegato 1.
Misure preventive e protettive (inclusi i DPI) da apprestare in funzione del rischio interferenziale	Vedi allegato 1.
Informazioni relative alla gestione delle emergenze e al pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Gli addetti alla gestione delle emergenze sono riportate nel relativo Piano di Emergenza che sarà messo a disposizione dell'Appaltatore; • In caso di incendio interrompere l'attività in corso, mettere in sicurezza l'attrezzatura/impianto su cui si sta lavorando, segnalare l'emergenza al personale del Committente; • Segnalare immediatamente al personale del Committente ogni situazione di pericolo o di emergenza (perdite di liquidi, instabilità materiali, ...) astenendosi dal prendere iniziative personali; • Verificare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di pericolo; • Prendere visione della cartellonistica antincendio presente all'interno dei locali; • In caso di evacuazione individuare la via di fuga più vicina e portarsi al sicuro, seguendo eventuali indicazioni del personale del Committente; • In caso di infortunio o malore, dopo essere intervenuti con i presidi di pronto soccorso, informare dell'accaduto il Committente.
Modalità e procedure da osservare nel corso dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> • E' vietato accedere ai locali del Committente non inclusi nel contratto di appalto senza accompagnamento o autorizzazione; • Il personale dell'appaltatore deve esporre sempre la tessera di riconoscimento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.3 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

	<ul style="list-style-type: none"> • Qualora si dovessero effettuare interventi che potrebbero comportare rischi per le persone circostanti, provvedere a fare evacuare la zona interessata in accordo con il personale del Committente; • La disattivazione e riattivazione di utenze (elettriche, idriche, ...) dovrà essere concordata e programmata con il personale del Committente; • Rispettare il divieto di fumo ed in generale la segnaletica affissa; • In caso di emergenza è vietato l'uso dell'ascensore; • L'utilizzo delle attrezzature di proprietà del Committente è riservato esclusivamente al personale dipendente ed abilitato alle mansioni specifiche. Nel caso in cui occorra utilizzare una qualunque attrezzatura di proprietà del Committente occorre preventivamente chiedere l'autorizzazione al personale del Committente. <p>Il personale della ditta appaltatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzerà esclusivamente le proprie attrezzature che dovranno risultare conformi alle normative di igiene e sicurezza vigenti ed essere comunque utilizzate in condizioni di sicurezza, • riceverà adeguata informazione e formazione, dal proprio datore di lavoro, in merito ai rischi presenti nell'unità produttiva in cui andrà ad operare, • riceverà, dal proprio datore di lavoro, adeguati mezzi e dispositivi di sicurezza antinfortunistica e di protezione individuale in relazione al tipo di intervento ed ai rischi presenti nell'area di lavoro, • utilizzerà correttamente i DPI previsti nelle specifiche aree a rischio e comunque indosserà sempre scarpe di sicurezza e vestiario adeguato in tutta l'area di lavoro, • presterà particolare attenzione, nello svolgimento delle proprie mansioni, al rispetto dell'igiene nei reparti ed aree oggetto degli interventi, mantenendo ordinata e pulita la propria attrezzatura e libero il luogo di lavoro da materiali di risulta, sfridi, ..., • utilizzerà i servizi (bagni, docce, ...) ed i locali comuni all'interno della Biblioteca con criteri di igiene e decoro.
<p>Informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro</p>	<p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>Il rischio incendio è presente all'interno della biblioteca ed in particolare nell'archivio.</p> <p>All'interno della biblioteca è assolutamente VIETATO FUMARE; in ogni caso va rispettata la cartellonistica presente.</p> <p>In caso di emergenza, l'uso degli estintori ed idranti è riservato esclusivamente al ns personale. Eccezionalmente l'uso degli estintori può essere effettuato dal personale della Ditta Appaltatrice solo se ha sostenuto i corsi previsti dal D.M. 10/3/98.</p> <p>RISCHIO RUMORE</p> <p>All'interno degli uffici non sono presenti attrezzature fisse e/o mobili con rumorosità superiore ad 80 dB(A) di Leq.</p>

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.2 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AGLI APPALTI	
Data	
Azienda Committente	COMUNE DI LAVAGNA
Datore di Lavoro	Dott. Fabio Terrile
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Luca Bruschi
Società appaltatrice/Lavoratore autonomo	Da individuarsi mediante gara d'appalto
Oggetto dell'appalto	Pulizia spogliatoi e servizi igienici dei laboratori del servizio giardini e segnaletica in Via Tedisio

ELEMENTI DI DETTAGLIO	
Programma di lavoro	Per tale aspetto si fa riferimento a quanto previsto dal relativo capitolato speciale di appalto.
Presenza di interferenze potenziali tra:	Le attività del Committente e quelle dell'Appaltatore eventualmente operative contemporaneamente
Valutazione del rischio interferenziale	Vedi allegato 1.
Misure preventive e protettive (inclusi i DPI) da apprestare in funzione del rischio interferenziale	Vedi allegato 1.
Informazioni relative alla gestione delle emergenze e al pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di incendio interrompere l'attività in corso, mettere in sicurezza l'attrezzatura/impianto su cui si sta lavorando, segnalare l'emergenza al personale del Committente; • Segnalare immediatamente al personale del Committente ogni situazione di pericolo o di emergenza (perdite di liquidi, instabilità materiali, ...) astenendosi dal prendere iniziative personali; • Verificare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di pericolo; • Prendere visione della cartellonistica antincendio presente all'interno dei locali; • In caso di evacuazione individuare la via di fuga più vicina e portarsi al sicuro, seguendo eventuali indicazioni del personale del Committente; • In caso di infortunio o malore, dopo essere intervenuti con i presidi di pronto soccorso, informare dell'accaduto il Committente.
Modalità e procedure da osservare nel corso dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> • E' vietato accedere ai locali del Committente non inclusi nel contratto di appalto senza accompagnamento o autorizzazione; • Il personale dell'appaltatore deve esporre sempre la tessera di riconoscimento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08; • Qualora si dovessero effettuare interventi che potrebbero comportare

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

	<p>rischi per le persone circostanti, provvedere a fare evacuare la zona interessata in accordo con il personale del Committente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • La disattivazione e riattivazione di utenze (elettriche, idriche, ...) dovrà essere concordata e programmata con il personale del Committente; • Rispettare il divieto di fumo ed in generale la segnaletica affissa; • L'utilizzo delle attrezzature di proprietà del Committente è riservato esclusivamente al personale dipendente ed abilitato alle mansioni specifiche. Nel caso in cui occorra utilizzare una qualunque attrezzatura di proprietà del Committente occorre preventivamente chiedere l'autorizzazione al personale del Committente. • <u>E' vietato effettuare attività di pulizia nei laboratori se il personale del Comune è operativo.</u> <p>Il personale della ditta appaltatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzerà esclusivamente le proprie attrezzature che dovranno risultare conformi alle normative di igiene e sicurezza vigenti ed essere comunque utilizzate in condizioni di sicurezza, • riceverà adeguata informazione e formazione, dal proprio datore di lavoro, in merito ai rischi presenti nell'unità produttiva in cui andrà ad operare, • riceverà, dal proprio datore di lavoro, adeguati mezzi e dispositivi di sicurezza antinfortunistica e di protezione individuale in relazione al tipo di intervento ed ai rischi presenti nell'area di lavoro, • utilizzerà correttamente i DPI previsti nelle specifiche aree a rischio e comunque indosserà sempre scarpe di sicurezza e vestiario adeguato in tutta l'area di lavoro, • presterà particolare attenzione, nello svolgimento delle proprie mansioni, al rispetto dell'igiene nei reparti ed aree oggetto degli interventi, mantenendo ordinata e pulita la propria attrezzatura e libero il luogo di lavoro da materiali di risulta, sfridi, ..., • utilizzerà i servizi (bagni, docce, ...) ed i locali comuni all'interno dei locali con criteri di igiene e decoro.
<p>Informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro</p>	<p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>Il rischio incendio è potenzialmente presente all'interno di tutti i locali ed in particolare si segnala la presenza di un deposito vernici/solventi e la presenza di taniche di carburante.</p> <p>All'interno dei locali è assolutamente VIETATO FUMARE; in ogni caso va rispettata la cartellonistica presente.</p> <p>In caso di emergenza, l'uso degli estintori ed idranti è riservato esclusivamente al ns personale. Eccezionalmente l'uso degli estintori può essere effettuato dal personale della Ditta Appaltatrice solo se ha sostenuto i corsi previsti dal D.M. 10/3/98.</p> <p>RISCHIO RUMORE</p> <p>All'interno dei locali sono presenti attrezzature fisse con rumorosità superiore ad 85 dB(A) di Leq. Per maggiori delucidazioni, se richiesto, vi sarà fornita la valutazione del rischio rumore.</p>

	<p>RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI Il ns personale fa uso di sostanze o preparati chimici nelle attività esterne. E' vietato stazionare in vicinanza di tali operazioni (as es utilizzo di preparati per piante, ecc). Si rammenta a Vs cura l'obbligo di effettuare la valutazione del rischio chimico ai sensi del D.Lgs. 81/08.</p> <p>RISCHIO SCIVOLAMENTI E CADUTE Nei ns locali si ha una pavimentazione in stato ottimale di manutenzione. Il rischio è potenzialmente presente nell'area esterna. E' comunque necessario l'utilizzo di scarpe dotate di suola antisdrucciolo, puntale protettivo e suola imperforabile.</p> <p>RISCHIO ELETTRICO I ns impianti dispongono della verifica periodica A.R.P.A.L. dell'impianto elettrico di messa a terra in corso di validità.</p>
--	---

Timbro e firma:



COMUNE DI LAVAGNA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^o
 Servizi Generali e Polizia Municipale
 Dott. Fabio TERRILE

<p>COMUNE DI LAVAGNA All. 1</p>	<p>SEZIONE SICUREZZA DEL LAVORO</p>	<p>Pag. 6 di 6</p>
<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE</p>		

P Probabilità; G Gravità; R Grado di rischio (prodotto P x G) Priorità: bassa 1; media 2; elevata 3; altissima 4

Timbro e firme:



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IV°
 Servizi Generali e Polizia Municipale
 Dott. Fabio TERRILE

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.1 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

La finalità di tale documento è quella di eliminare o comunque ridurre le possibili interferenze che potrebbero scaturire dalla presenza contemporanea di più lavorazioni facenti capo a ditte diverse, in regime di appalto ed eventuale subappalto.

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. 81/08, art. 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto e verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi interferenziali e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità in funzione delle modificate condizioni dell'appalto stesso.

Il processo di valutazione è mirato a:

- individuare i rischi specifici derivanti dall'ambiente in cui andranno ad effettuare le lavorazioni le ditte in regime di appalto/subappalto ed individuare le misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre il più possibile tali rischi.
- recepire i rischi associati alle lavorazioni delle ditte in appalto /subappalto per poter effettuare una corretta valutazione delle possibili interferenze e quindi un'analisi delle azioni idonee per l'eliminazione o riduzione di tali interferenze.

Il presente documento contiene le informazioni essenziali e procede dal presupposto che il RSPP sia comunque coinvolto nella fase di stesura del DUVRI, sia nel caso in cui sia presente o ipotizzabile un rischio interferenziale, sia in caso contrario.

Una fondamentale distinzione va fatta a partire dalla esistenza di una potenziale interferenza, riconducibile a:

1. le attività ordinarie del Committente e quelle dell'Appaltatrice
2. le attività di più aziende in appalto, operative contemporaneamente
3. le attività del Committente e quelle di più aziende in appalto, operative contemporaneamente

Nella ns Ditta, si verifica la situazione indicata al punto 1 (a causa della potenziale presenza del personale operaio del Comune e del pubblico) e quindi si hanno le condizioni di potenziale rischio da interferenza e quindi deve essere effettuata la valutazione.

Le informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro sono riportate nel presente documento.

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.2 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AGLI APPALTI	
Data	
Azienda Committente	COMUNE DI LAVAGNA
Datore di Lavoro	Dott. Fabio Terrile
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Luca Bruschi
Società appaltatrice/Lavoratore autonomo	Da individuarsi mediante gara d'appalto
Oggetto dell'appalto	Pulizia servizi igienici pubblici, stazione FFSS di Lavagna e cimitero urbano in Via dei Cogorno

ELEMENTI DI DETTAGLIO	
Programma di lavoro	Per tale aspetto si fa riferimento a quanto previsto dal relativo capitolato speciale di appalto.
Presenza di interferenze potenziali tra:	Le attività del Committente e quelle dell'Appaltatore eventualmente operative contemporaneamente
Valutazione del rischio interferenziale	Vedi allegato 1.
Misure preventive e protettive (inclusi i DPI) da apprestare in funzione del rischio interferenziale	Vedi allegato 1.
Informazioni relative alla gestione delle emergenze e al pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di incendio interrompere l'attività in corso, mettere in sicurezza l'attrezzatura/impianto su cui si sta lavorando, segnalare l'emergenza al personale del Committente; • Segnalare immediatamente al personale del Committente ogni situazione di pericolo o di emergenza (perdite di liquidi, instabilità materiali, ...) astenendosi dal prendere iniziative personali; • Verificare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di pericolo; • In caso di evacuazione individuare la via di fuga più vicina e portarsi al sicuro, seguendo eventuali indicazioni del personale del Committente; • In caso di infortunio o malore, dopo essere intervenuti con i presidi di pronto soccorso, informare dell'accaduto il Committente.
Modalità e procedure da osservare nel corso dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> • E' vietato accedere ai locali del Committente non inclusi nel contratto di appalto senza accompagnamento o autorizzazione; • Il personale dell'appaltatore deve esporre sempre la tessera di riconoscimento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08; • Qualora si dovessero effettuare interventi che potrebbero comportare rischi per le persone circostanti, provvedere a fare evacuare la zona interessata in accordo con il personale del Committente;

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.3 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

	<ul style="list-style-type: none"> • La disattivazione e riattivazione di utenze (elettriche, idriche, ...) dovrà essere concordata e programmata con il personale del Committente; • Rispettare il divieto di fumo ed in generale la segnaletica affissa; • L'utilizzo delle attrezzature di proprietà del Committente è riservato esclusivamente al personale dipendente ed abilitato alle mansioni specifiche. Nel caso in cui occorra utilizzare una qualunque attrezzatura di proprietà del Committente occorre preventivamente chiedere l'autorizzazione al personale del Committente. • <u>E' vietato effettuare attività di pulizia locali se il personale del Comune è operativo o quando è presente il pubblico (applicare apposita cartellonistica).</u> <p>Il personale della ditta appaltatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzerà esclusivamente le proprie attrezzature che dovranno risultare conformi alle normative di igiene e sicurezza vigenti ed essere comunque utilizzate in condizioni di sicurezza, • riceverà adeguata informazione e formazione, dal proprio datore di lavoro, in merito ai rischi presenti nell'unità produttiva in cui andrà ad operare, • riceverà, dal proprio datore di lavoro, adeguati mezzi e dispositivi di sicurezza antinfortunistica e di protezione individuale in relazione al tipo di intervento ed ai rischi presenti nell'area di lavoro, • utilizzerà correttamente i DPI previsti nelle specifiche aree a rischio e comunque indosserà sempre scarpe di sicurezza e vestiario adeguato in tutta l'area di lavoro, • presterà particolare attenzione, nello svolgimento delle proprie mansioni, al rispetto dell'igiene nei reparti ed aree oggetto degli interventi, mantenendo ordinata e pulita la propria attrezzatura e libero il luogo di lavoro da materiali di risulta, sfridi, ..., • utilizzerà i servizi (bagni, docce, ...) con criteri di igiene e decoro.
<p>Informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro</p>	<p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>Il rischio incendio è potenzialmente presente all'interno di tutti i locali chiusi. All'interno dei locali è assolutamente VIETATO FUMARE; in ogni caso va rispettata la cartellonistica presente.</p> <p>In caso di emergenza, l'uso degli estintori ed idranti è riservato esclusivamente al ns personale. Eccezionalmente l'uso degli estintori può essere effettuato dal personale della Ditta Appaltatrice solo se ha sostenuto i corsi previsti dal D.M. 10/3/98.</p> <p>RISCHIO RUMORE</p> <p>All'interno dei locali non sono presenti attrezzature fisse e/o mobili con rumorosità superiore ad 80 dB(A) di Leq.</p> <p>RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI</p> <p>Si rammenta a Vs cura l'obbligo di effettuare la valutazione del rischio chimico ai sensi del D.Lgs. 81/08.</p>

	<p>RISCHIO SCIVOLAMENTI E CADUTE</p> <p>Nei ns locali si ha una pavimentazione in stato ottimale di manutenzione. Il rischio è potenzialmente presente nelle aree esterne.</p> <p>E' comunque suggeribile l'utilizzo di scarpe dotate di suola antisdrucciolo.</p> <p>RISCHIO ELETTRICO</p> <p>I ns impianti (quando richiesto) dispongono della verifica periodica A.R.P.A.L. dell'impianto elettrico di messa a terra in corso di validità.</p>
--	---

Timbro e firma:



COMUNE DI LAVAGNA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV°
Servizi Generali e Polizia Municipale
Dott. Fabio TERRELLI

Data	
Società appaltatrice/Lavoratore autonomo	Da individuarsi mediante gara d'appalto
Oggetto dell'appalto	Pulizia servizi igienici pubblici, stazione FFSS di Lavagna e cimitero urbano in Via dei Cogorno
Numero addetti	Da definirsi
Zona lavorazioni	Vedi capitolato speciale di appalto

Attività	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE										
	Rischi derivanti dalle interferenze	P	G	R	P	R	P	G	R	Misure richieste per eliminare i rischi interferenziali	
COMUNE DI LAVAGNA Società Appaltatrice	Caduta/scivolamento/inciampi		2	2	4	1	2	2	4	1	Coordinamento con le persone presenti, manutenzione pavimentazione, ordine e pulizia
	Incendio/esplosione		1	2	2	2	2	2	2	2	Controllo periodico dei presidi di illuminazione, compreso illuminazione di emergenza
COMUNE DI LAVAGNA	Investimento mezzi meccanici		1	4	4	1	4	4	1	1	Tenersi ai margini delle vie di circolazione Prestazione attenzione ai mezzi di trasporto che possono entrare all'interno dell'area
	Incendio/esplosione		1	2	2	2	2	2	2	2	Formazione ed informazione Divieto di fumo all'interno dei locali
Società Appaltatrice	Caduta/scivolamento/inciampi		2	2	4	1	2	2	4	1	Coordinamento con le persone presenti, ordine e pulizia, segnalazione situazioni di pericolo (ad es pavimento bagnato) durante le attività di pulizia dei locali
	Caduta/movimentazione materiali		2	1	2	2	2	2	2	2	Curare lo stoccaggio di materiali. Per lavori in altezza (ad es su scale), delimitare la zona di lavoro
DUVRI	Incendio/esplosione		1	2	2	2	2	2	2	2	Divieto di fumo all'interno dei locali
	Agenti chimici		2	2	4	1	2	2	4	1	Utilizzo di sostanze a bassa nocività, reperimento di tutte le schede di sicurezza. uso di DPI

COMUNE DI LAVAGNA	SEZIONE SICUREZZA DEL LAVORO	Pag. 6 di 6
All. 1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	

P Probabilità; G Gravità; R Grado di rischio (prodotto P x G) Priorità: bassa 1; media 2; elevata 3; altissima 4

Timbro e firme:



COMUNE DI LAVAGNA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV°
 Servizi Generali e Polizia Municipale
Dot. Fabio TERZILE

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.1 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

La finalità di tale documento è quella di eliminare o comunque ridurre le possibili interferenze che potrebbero scaturire dalla presenza contemporanea di più lavorazioni facenti capo a ditte diverse, in regime di appalto ed eventuale subappalto.

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. 81/08, art. 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto e verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi interferenziali e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità in funzione delle modificate condizioni dell'appalto stesso.

Il processo di valutazione è mirato a:

- individuare i rischi specifici derivanti dall'ambiente in cui andranno ad effettuare le lavorazioni le ditte in regime di appalto/subappalto ed individuare le misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre il più possibile tali rischi.
- Recepire i rischi associati alle lavorazioni delle ditte in appalto /subappalto per poter effettuare una corretta valutazione delle possibili interferenze e quindi un'analisi delle azioni idonee per l'eliminazione o riduzione di tali interferenze.

Il presente documento contiene le informazioni essenziali e procede dal presupposto che il RSPP sia comunque coinvolto nella fase di stesura del DUVRI, sia nel caso in cui sia presente o ipotizzabile un rischio interferenziale, sia in caso contrario.

Una fondamentale distinzione va fatta a partire dalla esistenza di una potenziale interferenza, riconducibile a:

1. le attività ordinarie del Committente e quelle dell'Appaltatrice
2. le attività di più aziende in appalto, operative contemporaneamente
3. le attività del Committente e quelle di più aziende in appalto, operative contemporaneamente

Nella ns Ditta, si verifica la situazione indicata al punto 1 (a causa della potenziale presenza di educatori) e quindi si hanno le condizioni di potenziale rischio da interferenza e quindi deve essere effettuata la valutazione.

Le informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro sono riportate nel presente documento.

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.2 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AGLI APPALTI	
Data	
Azienda Committente	COMUNE DI LAVAGNA
Datore di Lavoro	Dott. Fabio Terrile
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Luca Bruschi
Società appaltatrice/Lavoratore autonomo	Da individuarsi mediante gara d'appalto
Oggetto dell'appalto	Pulizia locali Centro Educativo di Via Ekengren 4

ELEMENTI DI DETTAGLIO	
Programma di lavoro	Per tale aspetto si fa riferimento a quanto previsto dal relativo capitolato speciale di appalto.
Presenza di interferenze potenziali tra:	Le attività del Committente e quelle dell'Appaltatore eventualmente operative contemporaneamente
Valutazione del rischio interferenziale	Vedi allegato 1.
Misure preventive e protettive (inclusi i DPI) da apprestare in funzione del rischio interferenziale	Vedi allegato 1.
Informazioni relative alla gestione delle emergenze e al pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di incendio interrompere l'attività in corso, mettere in sicurezza l'attrezzatura/impianto su cui si sta lavorando, segnalare l'emergenza al personale del Committente; • Segnalare immediatamente al personale del Committente ogni situazione di pericolo o di emergenza (perdite di liquidi, instabilità materiali, ...) astenendosi dal prendere iniziative personali; • Verificare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di pericolo; • Prendere visione della cartellonistica antincendio presente all'interno dei locali; • In caso di evacuazione individuare la via di fuga più vicina e portarsi al sicuro, seguendo eventuali indicazioni del personale del Committente; • In caso di infortunio o malore, dopo essere intervenuti con i presidi di pronto soccorso, informare dell'accaduto il Committente.
Modalità e procedure da osservare nel corso dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> • E' vietato accedere ai locali del Committente non inclusi nel contratto di appalto senza accompagnamento o autorizzazione; • Il personale dell'appaltatore deve esporre sempre la tessera di riconoscimento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08; • Qualora si dovessero effettuare interventi che potrebbero comportare rischi per le persone circostanti, provvedere a fare evacuare la zona

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.3 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

	<p>interessata in accordo con il personale del Committente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • La disattivazione e riattivazione di utenze (elettriche, idriche, ...) dovrà essere concordata e programmata con il personale del Committente; • Rispettare il divieto di fumo ed in generale la segnaletica affissa; • L'utilizzo delle attrezzature di proprietà del Committente è riservato esclusivamente al personale dipendente ed abilitato alle mansioni specifiche. Nel caso in cui occorra utilizzare una qualunque attrezzatura di proprietà del Committente occorre preventivamente chiedere l'autorizzazione al personale del Committente. <p>Il personale della ditta appaltatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzerà esclusivamente le proprie attrezzature che dovranno risultare conformi alle normative di igiene e sicurezza vigenti ed essere comunque utilizzate in condizioni di sicurezza, • riceverà adeguata informazione e formazione, dal proprio datore di lavoro, in merito ai rischi presenti nell'unità produttiva in cui andrà ad operare, • riceverà, dal proprio datore di lavoro, adeguati mezzi e dispositivi di sicurezza antinfortunistica e di protezione individuale in relazione al tipo di intervento ed ai rischi presenti nell'area di lavoro, • utilizzerà correttamente i DPI previsti nelle specifiche aree a rischio e comunque indosserà sempre scarpe di sicurezza e vestiario adeguato in tutta l'area di lavoro, • presterà particolare attenzione, nello svolgimento delle proprie mansioni, al rispetto dell'igiene nei reparti ed aree oggetto degli interventi, mantenendo ordinata e pulita la propria attrezzatura e libero il luogo di lavoro da materiali di risulta, sfridi, ..., • utilizzerà i servizi (bagni, docce, ...) ed i locali comuni all'interno del Centro con criteri di igiene e decoro.
<p>Informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro</p>	<p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>Il rischio incendio è potenzialmente presente all'interno di tutti i locali presenti all'interno del centro.</p> <p>All'interno dei locali è assolutamente VIETATO FUMARE; in ogni caso va rispettata la cartellonistica presente.</p> <p>In caso di emergenza, l'uso degli estintori ed idranti è riservato esclusivamente al personale specificatamente abilitato (se presente). Eccezionalmente l'uso degli estintori può essere effettuato dal personale della Ditta Appaltatrice solo se ha sostenuto i corsi previsti dal D.M. 10/3/98.</p> <p>RISCHIO RUMORE</p> <p>All'interno dei locali non sono presenti attrezzature fisse e/o mobili con rumorosità superiore ad 80 dB(A) di Leq.</p> <p>RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI</p> <p>Il ns personale non fa uso di sostanze o preparati chimici.</p>

	<p>Si rammenta a Vs cura l'obbligo di effettuare la valutazione del rischio chimico ai sensi del D.Lgs. 81/08.</p> <p>RISCHIO SCIVOLAMENTI E CADUTE Nei ns locali si ha una pavimentazione in stato ottimale di manutenzione. E' comunque suggeribile l'utilizzo di scarpe dotate di suola antisdrucchiolo.</p> <p>RISCHIO ELETTRICO I ns impianti dispongono della verifica periodica A.R.P.A.L. dell'impianto elettrico di messa a terra in corso di validità.</p>
--	--

Timbro e firma:



COMUNE DI LAVAGNA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^o
Servizi Generali e Polizia Municipale
- Dott. Fabio TERRILE -

COMUNE DI LAVAGNA	SEZIONE SICUREZZA DEL LAVORO		Pag. 5 di 6
All. 1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

Data	
Società appaltatrice/Lavoratore autonomo	Da individuarsi mediante gara d'appalto
Oggetto dell'appalto	Pulizia locali Centro Socio Educativo di Via Ekengren
Numero addetti	Da definirsi
Zona lavorazioni	Vedi capitolato speciale di appalto

Impresa	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE										Misure richieste per eliminare i rischi interferenziali	
	Rischi derivanti dalle interferenze	P	G	R	Priorità							
COMUNE DI LAVAGNA Società Appaltatrice	Caduta/scivolamento/inciampi											Altre (.....)
	Caduta grav/movimentazione materiali											non ionizzanti e/o ionizzanti/Radiazioni
	Rischio di tagli, urti/contusioni											Vibrazioni
	Temperature calde/fredde											Fumore
	Incendio/esplosione											Agenti chimici (liquidi, gas, vapori, polveri)
	Rischio elettrico											Spazi confinati
	Investimento mezzi meccanici											Incendio/Esplosione
	Illuminazione	2	2	4	1	rischio						
	Caduta/scivolamento/inciampi	1	2	2	2							
	Incendio/esplosione	1	2	2	2							
Società Appaltatrice	Caduta/scivolamento/inciampi	2	2	4	1							
	Caduta/movimentazione materiali	2	1	2	2							
	Incendio/esplosione	1	2	2	2							
DUVRI	Agenti chimici	2	2	4	1							Coordinamento con le persone presenti, manutenzione pavimentazione, ordine e pulizia Controllo periodico dei presidi di illuminazione, compreso illuminazione di emergenza Formazione ed informazione, Piano di Emergenza Divieto di fumo all'interno dei locali Coordinamento con le persone presenti, ordine e pulizia, segnalazione situazioni di pericolo (ad es pavimento bagnato) durante le attività di pulizia dei locali Curare lo stoccaggio di materiali. Per lavori in altezza (ad es su scale), delimitare la zona di lavoro Divieto di fumo all'interno dei locali Utilizzo di sostanze a bassa nocività, reperimento di tutte le schede di sicurezza. uso di DPI

COMUNE DI LAVAGNA	SEZIONE SICUREZZA DEL LAVORO	Pag. 6 di 6
All. 1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	

P Probabilità; G Gravità; R Grado di rischio (prodotto P x G) Priorità: bassa 1; media 2; elevata 3; altissima 4



Timbro e firme.

COMUNE DI LAVAGNA
 IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV
 Servizi Generali e Polizia Municipale
 - Dott. Fabio TERRILE

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.1 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

La finalità di tale documento è quella di eliminare o comunque ridurre le possibili interferenze che potrebbero scaturire dalla presenza contemporanea di più lavorazioni facenti capo a ditte diverse, in regime di appalto ed eventuale subappalto.

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. 81/08, art. 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto e verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi interferenziali e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità in funzione delle modificate condizioni dell'appalto stesso.

Il processo di valutazione è mirato a:

- individuare i rischi specifici derivanti dall'ambiente in cui andranno ad effettuare le lavorazioni le ditte in regime di appalto/subappalto ed individuare le misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre il più possibile tali rischi.
- Recepire i rischi associati alle lavorazioni delle ditte in appalto /subappalto per poter effettuare una corretta valutazione delle possibili interferenze e quindi un'analisi delle azioni idonee per l'eliminazione o riduzione di tali interferenze.

Il presente documento contiene le informazioni essenziali e procede dal presupposto che il RSPP sia comunque coinvolto nella fase di stesura del DUVRI, sia nel caso in cui sia presente o ipotizzabile un rischio interferenziale, sia in caso contrario.

Una fondamentale distinzione va fatta a partire dalla esistenza di una potenziale interferenza, riconducibile a:

1. le attività ordinarie del Committente e quelle dell'Appaltatrice
2. le attività di più aziende in appalto, operative contemporaneamente
3. le attività del Committente e quelle di più aziende in appalto, operative contemporaneamente

Nella ns Ditta, si verifica la situazione indicata al punto 1 (a causa della potenziale presenza del personale operaio del Comune) e quindi si hanno le condizioni di potenziale rischio da interferenza e quindi deve essere effettuata la valutazione.

Le informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro sono riportate nel presente documento.

COMUNE LAVAGNA	DOCUMENTI SICUREZZA DEL LAVORO	Pag.2 di 6
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE		

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AGLI APPALTI	
Data	
Azienda Committente	COMUNE DI LAVAGNA
Datore di Lavoro	Dott. Fabio Terrile
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Luca Bruschi
Società appaltatrice/Lavoratore autonomo	Da individuarsi mediante gara d'appalto
Oggetto dell'appalto	Pulizia spogliatoi e servizi igienici del laboratorio falegnameria in Via Riboli

ELEMENTI DI DETTAGLIO	
Programma di lavoro	Per tale aspetto si fa riferimento a quanto previsto dal relativo capitolato speciale di appalto.
Presenza di interferenze potenziali tra:	Le attività del Committente e quelle dell'Appaltatore eventualmente operative contemporaneamente
Valutazione del rischio interferenziale	Vedi allegato 1.
Misure preventive e protettive (inclusi i DPI) da apprestare in funzione del rischio interferenziale	Vedi allegato 1.
Informazioni relative alla gestione delle emergenze e al pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Gli addetti alla gestione delle emergenze sono riportate nel relativo Piano di Emergenza che sarà messo a disposizione dell'Appaltatore; • In caso di incendio interrompere l'attività in corso, mettere in sicurezza l'attrezzatura/impianto su cui si sta lavorando, segnalare l'emergenza al personale del Committente; • Segnalare immediatamente al personale del Committente ogni situazione di pericolo o di emergenza (perdite di liquidi, instabilità materiali, ...) astenendosi dal prendere iniziative personali; • Verificare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di pericolo; • Prendere visione della cartellonistica antincendio presente all'interno dei locali; • In caso di evacuazione individuare la via di fuga più vicina e portarsi al sicuro, seguendo eventuali indicazioni del personale del Committente; • In caso di infortunio o malore, dopo essere intervenuti con i presidi di pronto soccorso, informare dell'accaduto il Committente.
Modalità e procedure da osservare nel corso dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> • E' vietato accedere ai locali del Committente non inclusi nel contratto di appalto senza accompagnamento o autorizzazione; • Il personale dell'appaltatore deve esporre sempre la tessera di riconoscimento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

	<ul style="list-style-type: none"> • Qualora si dovessero effettuare interventi che potrebbero comportare rischi per le persone circostanti, provvedere a fare evacuare la zona interessata in accordo con il personale del Committente; • La disattivazione e riattivazione di utenze (elettriche, idriche, ...) dovrà essere concordata e programmata con il personale del Committente; • Rispettare il divieto di fumo ed in generale la segnaletica affissa; • L'utilizzo delle attrezzature di proprietà del Committente è riservato esclusivamente al personale dipendente ed abilitato alle mansioni specifiche. Nel caso in cui occorra utilizzare una qualunque attrezzatura di proprietà del Committente occorre preventivamente chiedere l'autorizzazione al personale del Committente. • <u>E' vietato effettuare attività di pulizia nei laboratori se il personale del Comune è operativo.</u> <p>Il personale della ditta appaltatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzerà esclusivamente le proprie attrezzature che dovranno risultare conformi alle normative di igiene e sicurezza vigenti ed essere comunque utilizzate in condizioni di sicurezza, • riceverà adeguata informazione e formazione, dal proprio datore di lavoro, in merito ai rischi presenti nell'unità produttiva in cui andrà ad operare, • riceverà, dal proprio datore di lavoro, adeguati mezzi e dispositivi di sicurezza antinfortunistica e di protezione individuale in relazione al tipo di intervento ed ai rischi presenti nell'area di lavoro, • utilizzerà correttamente i DPI previsti nelle specifiche aree a rischio e comunque indosserà sempre scarpe di sicurezza e vestiario adeguato in tutta l'area di lavoro, • presterà particolare attenzione, nello svolgimento delle proprie mansioni, al rispetto dell'igiene nei reparti ed aree oggetto degli interventi, mantenendo ordinata e pulita la propria attrezzatura e libero il luogo di lavoro da materiali di risulta, sfridi, ..., • utilizzerà i servizi (bagni, docce, ...) ed i locali comuni all'interno dei locali con criteri di igiene e decoro.
Informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro	<p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>Il rischio incendio è potenzialmente presente all'interno di tutti i locali ed in particolare si segnala la presenza di un deposito vernici/solventi e la presenza di legname.</p> <p>All'interno dei locali è assolutamente VIETATO FUMARE; in ogni caso va rispettata la cartellonistica presente.</p> <p>In caso di emergenza, l'uso degli estintori ed idranti è riservato esclusivamente al ns personale. Eccezionalmente l'uso degli estintori può essere effettuato dal personale della Ditta Appaltatrice solo se ha sostenuto i corsi previsti dal D.M. 10/3/98.</p> <p>RISCHIO RUMORE</p> <p>All'interno dei locali sono presenti attrezzature fisse con rumorosità superiore ad 85 dB(A) di Leq. Per maggiori delucidazioni, se richiesto, vi</p>

	<p>sarà fornita la valutazione del rischio rumore. In ogni caso è vietato effettuare attività di pulizia in prossimità del ns personale che opera con le macchine presenti.</p> <p>RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI Il ns personale fa uso di sostanze o preparati chimici (ad es pitturazioni). E' vietato stazionare in vicinanza di tali operazioni (as es utilizzo di preparati per piante, ecc). Si rammenta a Vs cura l'obbligo di effettuare la valutazione del rischio chimico ai sensi del D.Lgs. 81/08.</p>
	<p>RISCHIO SCIVOLAMENTI E CADUTE Nei ns locali si ha una pavimentazione in stato ottimale di manutenzione. Il rischio è potenzialmente presente nell'area esterna. E' comunque necessario l'utilizzo di scarpe dotate di suola antisdrucciolo.</p>
	<p>RISCHIO ELETTRICO I ns impianti dispongono della verifica periodica A.R.P.A.L. dell'impianto elettrico di messa a terra in corso di validità.</p>



COMUNE DI LAVAGNA
 IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^o
 Servizi Generali e Polizia Municipale
 - Dott. Fabio TERRILE -

COMUNE DI LAVAGNA	SEZIONE SICUREZZA DEL LAVORO	Pag. 6 di 6
All. 1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	

P Probabilità; G Gravità; R Grado di rischio (prodotto P x G) Priorità: bassa 1; media 2; elevata 3; altissima 4

Timbro e firme:



COMUNE DI LAVAGNA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^o
 Servizi Generali e Polizia Municipale
Dott. Fabio TERRILE